

57 anni e ospite  
nel Convento del S. Cuore di  
Busto. Padre Ganella era nato  
il 3 aprile 1873 a Cles (Tren-  
to). Nel 1893 era entrato nel-  
l'Ordine dei Francescani. Ol-  
tre alla sua attività di inse-

miniato parrocchiale e l'op-  
portunità di adattarne e rin-  
giovane le forme per un ad-  
eguamento alle necessità pa-  
storali moderne e per una rin-  
novata efficacia, reclamato

## IL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO A VARESE

# Il Cristianesimo davanti al neorealismo

VARESE, 11 settembre

La nobile ed elevata esposizione avuta nei giorni scorsi in occasione degli incontri internazionali sul cinema a Varese, è proseguita stamane incominciando alle ore 10. La giornata odierna è stata caratterizzata dalla trattazione del tema quanto mai impegnativo, quello della «posizione del cristianesimo davanti al neorealismo».

Gli aspetti del problema sono stati illustrati attraverso una relazione dello scrittore prof. Aymé Ayré, il quale si è diffuso sugli aspetti e la sostanza del «realismo cristiano e realismo umano». In luogo del prof. Devos, filosofo belga, hanno trattato l'argomento centrale della giornata il Padre Domenicano Lunders e il prof. Cuenca. Sono poi intervenuti nella discussione Padre Taddei, gesuita, il saggiista dott. Fiore e il critico Luigi Rondi ed altri.

Dalle relazioni e dagli interventi è scaturita la netta posizione che il cristianesimo deve assumere di fronte a un certo realismo, quello deterioro che oltrepassa i termini di una saggia e sana presentazione della verità della vita apportando la civica riproduzione di fatti e avvenimenti con arbitraria impostazione producenti nello spettatore penoso disorientamento.

Stasera al Teatro «Impero» esaurito in ogni ordine di posti il pubblico, assistendo all'ultima serata di gala del Festival Cinematografico ha applaudito il film «La strada», Leone d'argento alla Mostra Cinematografica di Venezia 1954, nella regia di Federico Fellini e nella interpretazione di Giulietta Masina e Anthony Quinn. La protagonista si è

presentata al termine della programmazione per esprimere quanto vivo sia stato il suo tormento di artista per questa personalissima interpretazione.

Diretta da Padre Morlion ha fatto seguito una serie di interventi, attraverso i quali il pubblico ha espresso il proprio parere sulla singolare opera di Fellini.

## PREZIOSI REPERTI

### nella metropoli di Spina

COMACCHIO, 11 settembre

Altro prezioso materiale archeologico è affiorato ieri durante gli scavi che si stanno conducendo nella necropoli di Spina in Valle Pega.

In una delle cinque tombe oggi scoperte (la 85.a in ordine di rinvenimento), sono stati trovati numerosi oggetti fra i quali un «cratere» a colonnette e una «kylix» con raffigurazioni rosse. Nella 87.a è stato rinvenuto un vaso del tipo «alto Adriatico».

Particolarmente importante si è poi rivelato il contenuto della 88.a tomba di dove, per la prima volta, è venuto alla luce un oggetto d'oro. Trattasi di un disco di «lamina sbalzata» etrusca di 10 mm. di diametro recante al centro una testa bifronte contornata da un cerchietto zigrinato e decorata con roselline e fiori di loto.

La stessa tomba — che è forse la più importante fra quelle finora scoperte — conteneva un grosso «cratere» attico a campana a figure rosse, due brocche a bocca tronca, un candelabro di bronzo e due «balsamari» di alabastro, oltre ad altri oggetti di minore importanza, in tutto una trentina, corrispondente al V secolo avanti Cristo.

matura che ne vitalità del e Rad. vol. V. (1946).

Ora Sua Sa nell'osservare cefo su la dell'istituto p la sua inesauribile e mista getto non anche di ferri coloro — con te i partecipa timana — condizioni società contem a cuore che conservi e a to vitale del

Collaborat della potestà spiritualmen bito della su cristiano, il dignità e da le, che Cris della sua C perenne del storale, e gnamenti, naturali ca gli ordinam mo egli at fedele, oggi al Capo. Su il Papa, è fondere ne alle sue cu tà ecclésiast morosa dis l'alto della della carità pere buone

Così var questa co parrocchia e bisogno tro, la vi cietà, che me l'azione roccia, sempre id to di veri perennem cacia delle ve perciò l'ambito scopi, rin del suo c come vino suetudine, quanto di hanno tra de tradizi me ravv sempre seme cio di Cristo.

Giover re il qu funzioni chiale: d mo uffici come re capo str